

LA VOCE DELLA BAVIERA

Periodico d'informazione per gli Italiani in Germania

POLITICA - CULTURA - CRONACA - ATTUALITÀ - SPORT

ANNO II - N. 9

Novembre-Dicembre 2018

Homepage / Sito: "La Voce della Baviera" vedi: www.vitaelavoro.de

Una copia € 0,50



La stampa italiana all'estero e la lingua italiana nel mondo sotto il mirino del nuovo governo

Roma - Il 15 novembre 2018 si è tenuto a Roma, alla Farnesina, nella Sala Aldo Moro, il convegno mondiale organizzato dalla Federazione Unitaria della Stampa Italiana all'Estero (FUSIE) con sede a Roma. Ha aperto i lavori il presidente

onorario della Fusie, Dott. Domenico De Sossi che ha ricordato i 30 anni di lavoro della FUSIE segnalando la funzione di servizio ed il ruolo ricoperto nella diffusione della lingua italiana nel mondo. Il con-

continua a pag. 8

Editoriale

Cari Lettori,

oggi desidero informarVi brevemente sulla situazione politica italiana e sulla futura pubblicazione de "La Voce della Baviera". Per quanto riguarda la situazione politica penso che avete sicuramente appreso le decisioni del governo che, per mantenere l'impegno politico assunto durante le ultime elezioni, ha iniziato ad eliminare o ridurre contributi assegnati a istituzioni, associazioni ecc. dai precedenti governi. Tra queste riduzioni anche i tagli alla stampa italiana all'estero. La Senatrice Laura Garavini e gli altri Deputati eletti all'estero, eccezione fatta per la deputata del M5S, Elisa Siragusa, eletta all'estero, che ha voluto remare contro corrente e sicuramente non a favore degli emigrati italiani nel mondo, hanno lottato e lottano ancora per supportare l'informazione agli italiani espatriati per motivi di lavoro. Lo sappiamo che i debiti dell'Italia ammontano a più di due bilioni di euro e che l'Italia è la prima la nazione al mondo con il deficit più alto, ma ridurre i contributi e fare ancora debiti per mantenere le promesse elettorali mi sembra un lavoro demagogico. Ma dico: è possibile declassare o ridurre il lavoro dei governi passati senza riflettere sulla possibilità di continuare il loro iter operativo, semmai migliorandolo là dove necessario?

Per ciò che concerne la pubblicazione del nostro periodico desidero informare i nostri Lettori che per difficoltà finanziarie nel 2019 non possiamo più pubblicarlo mensilmente. Cercheremo di pubblicarlo trimestralmente, finché ci sarà possibile. Quando inizieremo la pubblicazione de "La Voce della Baviera" partimmo con molto ottimismo. Pensammo che le imprese italiane, che operano in Baviera, ci aiutassero a sostenere la pubblicazione con i loro contributi (pubblicità ecc.), ma non fu così. Finora solo due aziende italiane ed una tedesca ci hanno sostenuto in maniera esemplare e continuano a sostenerci. Pochi i connazionali che ci hanno aiutato, ma quelli che hanno creduto nel nostro lavoro, l'hanno fatto perché convinti della necessità di informare i connazionali emigrati.

Ringrazio tutti i sostenitori del nostro periodico e particolarmente i nostri Senatori e Deputati, eletti all'estero, che hanno contribuito con i loro interventi a sostenere la stampa italiana nel mondo.

L'occasione mi è gradita per augurare a tutti un sereno Natale ed un prospero 2019.

Francesco Messana

La Sen. Laura Garavini sulla Legge di Bilancio 2019

Garavini all'Ufficio di Presidenza del Cgie: "Tentativo bipartisan, promosso dal PD sulla Legge di Bilancio 2019, per garantire un futuro alle politiche per gli italiani all'estero".

Roma, 12 dic. - "L'attuale legge di Bilancio, così come presentata alle Camere, segnerebbe un duro colpo delle politiche per gli italiani nel mondo, soprattutto a partire dal 2021. Sono infatti previsti tagli dell'ammontare del 60 per cento, sia per la promozione di lingua e cultura italiana all'estero che per la internazionalizzazione del Made in Italy. Non



Sen. Laura Garavini

si prevede infatti il rinnovo del Fondo cultura, mentre si programmano tagli consistenti al sostegno della rete delle Camere italiane all'estero". "E poi, a differenza dell'ultima finan-

continua a pag.2

Il Presidente Mattarella in Senato per il Concerto di Natale

ROMA - L'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, diretta dal Maestro Fabio Luisi, con la partecipazione del Soprano Ekaterina Bakanova, saranno i protagonisti della XXII edizione del Concerto di Natale nell'Aula del Senato.

L'appuntamento è il 16 dicembre alla presenza del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, in diretta su Rai 1.



Sergio Mattarella

Vivere in Germania

Primo incontro "Benvenuti a Berlino."

Berlino - Si è tenuto presso l'Ambasciata d'Italia il primo incontro "Benvenuti a Berlino", il ciclo di incontri informativi organizzato da Comites Berlino, l'Ambasciata stessa e Il Mitte - Quotidiano di Berlino per italofo- ni, per spiegare ai nuovi arrivati (e non) tutto quello che c'è da sapere per una vera integrazione in Germania. L'incontro è stato moderato da Lucia Conti, diret-



re del quotidiano online Il Mitte ed ha visto la partecipazione di Simonetta Donà, Presidente del Comites Berlino, oltre che di tanti

continua a pag. 6

Rapporti diplomatici tra Italia e Cina

ROMA - In vista del 50° anniversario dei rapporti diplomatici tra Italia e Cina, le relazioni tra i due Paesi si consolidano lungo il percorso tracciato da ricerca e innovazione. A testimoniare sono i numeri della Settimana Italia-Cina della Scienza, della Tecnologia e dell'innovazione inaugurata il 4 dicembre a Milano presso il Museo della Scienza e della Tecnologia "Leonardo Da

cinesi e italiani presenti alla Settimana dell'Innovazione in rappresentanza di circa 755 organizzazioni tra università, enti di ricerca, distretti produttivi e realtà imprenditoriali dei due Paesi, 200 incontri B2B, 19 seminari tematici per 196 interventi sulle principali traiettorie tecnologiche emergenti, 224 progetti di cooperazione presentati, 707 gli accordi tra università, 48 star-



Da sinistra: Marco Bussetti e Wang Zhigang.

Vinci" alla presenza del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Marco Bussetti, e del Ministro della Scienza e della Tecnologia della Repubblica Popolare Cinese Wang Zhigang. Sono 1470 i delegati

selezionate, tra le centinaia candidate, per il programma di accompagnamento nei rispettivi mercati, 19 accordi di cooperazione siglati per costruire nuovi partenariati e creare nuove opportunità di business.

La Redazione de "LA VOCE DELLA BAVIERA"

augura
a tutti i nostri Lettori

UN SERENO NATALE
ED UN FELICE 2019



Caterina Mantia, scrittrice dilettante

Trapani-Erice - Breve *curriculum* di **Caterina Mantia**: nata a Erice vetta, dilettante scrittrice, poliedrica, scrive fin da bambina, a nove anni ha scritto il suo primo racconto ispirato alla figura del padre medico del paese. Ha pubblicato due sillogi di poesie in italiano, una in dialetto, una raccolta di racconti, due dei quali hanno avuto il primo premio a carattere nazionale e primi e secondi premi ha ricevuto per qualche lirica, una delle quali in Francia a *Sainte-mère-église*. L'ultima sua pubblicazione è un testo su tradizioni del proprio paese natale, oggi scomparse. Laureata in lingue all'Istituto Universitario Orientale di Napoli, ha scritto articoli di genere vario su riviste locali "sentieri" ad Erice, sul "giornalino La voce dell'Auser" e su riviste nazionali "L'occhio" e "Nuovo Dossier", in qualità di socia dell'ass. Nastro Azzurro Europeo; vicepresidente per circa vent'anni dell'ass. "Poeti nelle società drepanum", fa parte di altre ass ed è socia onoraria del gruppo culturale aggregato al museo Mirabile di Marsala che da sei anni organizza simposi e simpatici incontri con poeti di tutta la Sicilia; dallo scorso anno si è costituito il gruppo poetico libibetano sempre con Mirabile. Fa parte del direttivo dell'Auser "Ass. di volontariato per



Caterina Mantia

anziani", in seno al quale organizza la così detta università cioè una serie di conversazioni di due ore pomeridiane tre volte la settimana, simpatici dibattiti con docenti volontari, per lo più pensionati, come professori, medici, ingegneri, artisti, filosofi, gente di teatro e musicisti. C. Mantia continua a scrivere oggi su argomenti disparati. Ha scritto un libretto sulla micologia condito di storie tutte personali, apprezzato da bravi micologi. Le sue poesie sono inserite in più di un'antologia. Infine fa parte del gruppo teatrale "I giovani dell'Auser".

Ciliegia d'oro al poeta Salvatore Mirabile

Chiusa Sclafani - Davanti ad un folto pubblico, il Comune di Chiusa Sclafani, nella persona del Sindaco, ha consegnato il Premio "Ciliegia d'Oro 2017" al Poeta Salvatore Mirabile con la seguente motivazione: "Per aver contribuito a rendere lustro alla Cultura Chiusese". Trattasi

ricordo della manifestazione, le pergamene personalizzate ed un pane di San Giuseppe benedetto ad ogni poeta partecipante che hanno reso possibile l'evento stesso. Alla cerimonia erano presenti: il Sindaco di Chiusa Sclafani, dott. Francesco Di Giorgio, l'Arciprete Don Bernar-

do Giglio e l'Arciprete Emerito Don Mario Giaccone ed il Presidente dell'ARCA Sicilia, Dott. Mario Liberto. L'evento si è concluso con una visita guidata del complesso monumentale "Badia" e con la degustazione di dolci tipici della festività di San Giuseppe.

Totò Mirabile



Il Gruppo dei Poeti presenti all'evento: Salvatore Mirabile - direttore, Camagna Francesco - coordinatore, Angileri Claudia, Barracato Antonio, Billeci Francesco, Causi Antonino, Cerrito Monica, Di Girolamo Angela, Di Pino Rosa, Giaccone Gina, Lazzara Andrea, Mantia Caterina, Marino Giovanni, Mistretta Vincenza, Pinzarrone Pietro, Teresi Giovanni e Tumbarello Vita Alba.

di un ambito premio culturale, che il comune di Chiusa Sclafani destina ai suoi concittadini che si distinguono nel panorama culturale nazionale ed internazionale, L'amministrazione Comunale ha donato un piatto in ceramica al Museo Mirabile di Marsala a



Da sinistra: Il sindaco Dott. Francesco Di Giorgio, il poeta Salvatore Mirabile e il Presidente dell'ARCA Sicilia Dott. Mario Liberto.

Lettere alla Redazione

Caro Direttore, questo periodo d'Avvento è un invito della nostra fede, affinché gli uomini possano ricordare il travaglio del cammino umano: emigrazione, burocrazia, oppressione, miseria, rifiuto. Non è comprensibile che dopo duemila anni questo nostro mondo cristiano non si è migliorato! E l'esistenza dell'*homo sapiens*? Attualmente c'è una discutibile azione culturale, e precisamente quella di chiedere ai bambini di scrivere la lettera a Babbo Natale. Ai miei tempi si indirizzava ai Papà, che oltre all'imbarazzo delle impossibili "regalie", si manifestava la promessa di essere "buoni". Oggi, da uomini, devo ammettere che di quella promessa "bontà" non abbia offerto molto, e l'uomo rimasto sempre nel bisogno, ancora oggi, si fida anche alle vane promesse. Che dire di questo, poco nobile, cristianesimo che volutamente abbandona la pace, la solidarietà, la famiglia. È augurabile che l'Avvento stimoli la riconciliazione per far sì che gli uomini di potere del mondo cristiano aprano un dialogo sulla pace, sulla famiglia e sulla giustizia sociale. Voglio sognare ancora un'Europa unita per non mistificare valori e sacrifici, voglio sperare ancora

in un'Italia saggia e solidale, voglio sperare ancora in un passaporto europeo, affinché la democrazia abbia la gestione politica del continente superando le logiche delle autonomie. Voglio sperare ancora che la storia si insegni come valore della pace con la speranza che gli uomini di buona volontà non ci abbandonino.

Sì, Direttore! Non sono rassicuranti i toni con cui i potenti della terra si confrontano. Il dissenso, il rifiuto, la violenza attaccano persone, istituzioni e governi ed è grave ed irresponsabile sentire: "le promesse vanno mantenute", se no c'è rivolta! No! Non può essere la violenza la soluzione dei problemi. Perciò, caro Direttore, faccia sì che anche il Suo giornale inviti i Lettori alla "raccolta". La Sua esperienza di operare con saggezza nelle difficoltà aiuterà tanti Suoi Lettori a riflettere e trovare la via della ragione.

Con la speranza che il suo messaggio sarà fruttuoso, auguro a Lei ed a tutta la Redazione un sereno Natale ed un pacifico e prospero Anno Nuovo. Con stima

Cav. Giuseppe Rende

Caro Giuseppe,

ho letto con attenzione la Sua lettera e se la pubblico è perché sono d'accordo sulle sue citazioni, e cioè „la pace, la solidarietà, la famiglia da una parte, e la violenza, il dissenso ed il rifiuto dall'altra“.

Parla anche delle lettere a Babbo Natale dove lo spirituale ed il materiale confluiscono sull'essere vivente per poi separarsi. Sono argomentazioni teologiche e filosofiche molto profonde. Nel nostro caso il Papà diveta lo strumento della materia: il dono. Chi ha ricevuto un'educazione materialistica non potrà mai infondere ai suoi discendenti saggezza e giustizia. La riflessione sul dualismo: spirito e materia dovrebbe effettivamente aiutare a distinguere il bene dal male. Ma questo forse è solo nel periodo dell'Avvento!

Il consiglio che do ai miei Lettori è quello di riflettere prima di agire e nell'azione dare il migliore di sé agli altri per stimolare in loro i sentimenti di pace, di giustizia e di serenità e quindi lavorare "pro bono pacis".

Mentre La ringrazio per il Suo contributo, gradisca assieme alla Sua famiglia gli auguri più fervidi di liete feste.

Francesco Messina

L'evento di "Pro Europa Una e.V." a Monaco di Baviera

Monaco - Nell'ambito di una solenne cerimonia, celebrata Domenica da Monsignore Hans-Georg Platschek nel Duomo di Nostra Signora a Monaco, l'associazione Pro Europa Una e. V. in qualità di organizzatrice dell'evento, insieme ad un gran numero di altre associazioni europee, ha celebrato la festa del luppolo e dell'uva come espressione e simbolo dell'integrazione dei popoli europei. Lo speciale

rapporto di vicinato tra la Baviera e l'Italia è all'origine di questo evento tradizionale. A questa manifestazione hanno aderito nel frattempo anche il gruppo folcloristico dell'Alta Baviera "Heimat und Trachtenverein Isargau", la slovena "SKA Lipa" e l'associazione polacca "Solidarni". L'Italia è stata rappresentata dall'Associazione Nazionale Alpini sezione di Monaco e da

continua a pag. 8

segue da pag. 1

La Sen. Laura Garavini sulla Legge di Bilancio 2019

ziaria, già dal 2019 si riducono le risorse per le rappresentanze, Comites e Cgie. Misure che, se venissero così confermate con il voto finale della Legge di Bilancio, significherebbero a breve un salto all'indietro delle politiche per gli italiani all'estero. Proprio per garantire invece un futuro alle principali politiche degli italiani nel mondo sto cercando di creare consenso bipartisan attorno ad alcuni nostri emendamenti da presentare alla Bilancio". "Le risorse per gli italiani all'estero previste nell'attuale Legge di

Bilancio per il 2019 ed il 2020 sono quelle da noi stanziate. Il buon senso e il rispetto per gli italiani all'estero ci dovrebbero indurre a proseguire concretamente su questa strada. - anche se l'importo aggiuntivo è di misura inferiore rispetto a quanto noi avevamo previsto (ad oggi è previsto infatti un aumento di 14,5 milioni, anziché i 50 milioni da noi stanziati)". Lo ha detto la Senatrice PD Laura Garavini, intervenendo all'ufficio di presidenza del Cgie, riunito alla Farnesina.

Reading Poetico a Marsala in Memoria di Domenico Asaro

Marsala - Domenica, 23 Settembre 2018 si è svolto presso il Museo Mirabile di Marsala, sito in C.da Fossarunza n.198, organizzato dal Gruppo Poetico Lilybetano diretto da Salvatore Mirabile, il Reading Poetico in Memoria di Domenico Asaro, giovane poeta canicattese recentemente scomparso.

Ha aperto il Memorial il brano di Domenico Asaro "Cantu sta terra". Immediatamente dopo, la presidente del Museo Mirabile, Avv. Rossella Mirabile, ha dato il benvenuto ai presenti, invitando tutti ad osservare un minuto di silenzio in memoria di Domenico Asaro. Successivamente, sempre il presidente ha dato lettura dell'articolo scritto da Lorenzo Spurio in ricordo di Domenico Asaro. Al Memorial hanno partecipato i poeti sottoelencati:

1. **Angileri Claudia**, che ha declamato una sua poesia dal titolo "Sicilia bedda" ed una poesia di Domenico Asaro dal titolo "Come un gabbiano".

2. **Barracato Antonio**, che ha declamato una sua poesia dal titolo "Terra mia" ed una sua poesia dedicata a Domenico Asaro dal titolo "All'amico Poeta".

3. **Camagna Francesco**, che ha declamato una sua poesia dal titolo "L'eterno presente" ed una sua poesia dedicata a Domenico Asaro dal titolo "Avevi già deciso".

4. **Casella Mariella**, che ha declamato una sua poesia dal titolo "Ciauri ri Sicilia" ed una sua poesia dedicata a Domenico Asaro dal titolo "Caro Papà".

5. **Causi Antonino** che ha declamato una sua poesia dal titolo "La mia Sicilia" ed una sua poesia dedicata a Domenico Asaro dal titolo "Terra amara".

6. **Giaccone Gina**, che ha declamato una sua poesia dal titolo "Sicilia" ed una poesia di Domenico Asaro dal titolo "I tri soru".

7. **Glorioso Lidia**, che ha declamato una sua poesia dal titolo "Sicilia in breve." ed una sua poesia dedicata a Domenico Asaro dal titolo "A 'n amicu ca nun c'è chiù".

8. **Lazzara Andrea**, che ha declamato una sua poesia dal titolo "Sicilia Pisana". A Domenico Asaro ha dedicato un Salmo tratto dalle "Sacre Scritture".

9. **Licari Rossana**, che ha declamato una sua poesia dal titolo "È la mia terra" ed una sua poesia dedicata a Domenico Asaro dal titolo "All'amico poeta cantastorie".

10. **Mantia Caterina**, che ha declamato una sua poesia dal titolo "Terra mia" ed una poesia di Domenico Asaro dal titolo "L'acqua di fontana".

11. **Marino Giovanni**, che ha declamato una sua poesia dal titolo "Lu mari di la Sicilia" ed una poesia di Domenico Asaro dal titolo "Matri".

12. **Mezzapelle Vito**, che ha declamato una sua poesia dal titolo "La Sicilia" ed una poesia di Domenico Asaro dal titolo "Tiempu di vinnigna".

13. **Mirabile Salvatore**, che ha declamato una sua poesia dal titolo "In morte dell'amico Do-

menico" ed una poesia dal titolo "Sicilia e Sicilianu" di Domenico Asaro.

14. **Mistretta Vincenza**, che ha declamato una sua poesia dal titolo "La favola della Sicilia" ed una poesia di Salvatore Cappalonga dal titolo "A Mimmo".

15. **Pinzarrone Pietro**, che ha declamato una sua poesia dal titolo "A Sicilia" ed una sua poesia dedicata a Domenico Asaro dal titolo "A Mimmo".

16. **Tumbarello Vita Alba**, che ha declamato una sua poesia dal titolo "I colori della Sicilia" ed una sua poesia dedicata a Domenico Asaro dal titolo "Canto Liberatorio".

La presidente del Museo Mirabile, **Rossella Mirabile**, ha

continua a pag. 4



Il Direttore del Museo Mirabile di Marsala, Salvatore Mirabile, durante l'apertura dei lavori del Reading poetico.



La presidente del Museo Mirabile di Marsala, Avv. Rossella Mirabile, durante il suo discorso di apertura dell'evento.

MEMORIAL DOMENICO ASARO

READING POETICO
"La Sicilia"
AL MUSEO MIRABILE DI MARSALA
C.da Fossarunza, 198 - tel 0923.998485
23 Settembre 2018 - Ore 10.00
Brani musicali tratti dal CD
"Questa terra non ha eroi"
Testi scritti da Antonio Barracato
Direzione artistica
Totò Mirabile

Giornata della Preghiera in Memoria dei Caduti della 1 e 2 Guerra Mondiale

Großaspach - La Delegazione dell'Istituto del Nastro Azzurro per la Germania, ha preso parte il giorno 13.10.2018, all'Incontro Internazionale della Preghiera della Pace, che ha avuto luogo sul Monte Kandel nel Baden-Württemberg.

I Labari e le Bandiere delle Associazioni d'Arma di Germania, Francia, Italia e Svizzera si sono raccolte nella Cappella di St. Pius a Waldkirch per la liturgia della Santa Messa in Memoria dei Caduti.

D'obbligo l'allocuzione del

Delegato dell'Onorcaduti per le Forze Armate Tedesche Christian Schwarz - Volksbund Deutsche Kriegsgräberfürsorge - Germania del Sud - il quale ha espresso, con convinzione, la volontà di commemorare il sacrificio di quanti hanno perso la

vita in trincea e di rendere onore a tutti coloro di qualsiasi Nazione che, in queste trincee soffrirono e morirono.

Al termine, davanti al Sacario dei Caduti sul Monte Kandel, è risuonato "Ich hatt' einen Kameraden", la canzone scritta da

Ludwig Uhland nel 1809 e musicata da Friedrich Silcher, che ha accompagnato la deposizione delle corone e dei fiori da parte delle Autorità civili e militari in servizio e in congedo.

Cav. Giulio Mattarocci



Da sinistra: Il Cav. Giulio Mattarocci con le Autorità presenti durante la deposizione delle corone.



I delegati presenti all'Incontro Internazionale per la Preghiera della Pace sul Monte Kandel posano per una foto ricordo.

Manifestazione in onore dei Caduti al Cimitero d'Onore Amburgo-Öjendorf

Amburgo-Öjendorf - Il 4 novembre si è tenuta una manifestazione in onore dei caduti presso il Cimitero Militare d'Onore Amburgo Öjendorf dove sono seppelliti 5.839 connazionali che hanno perso la loro vita nella seconda guerra mondiale nello Schleswig-Holstein, nella Bassa Sassonia, ad Amburgo, a Brema e nella Westfalia. A tale manifestazione erano presenti diverse autorità civili e militari italiane

e tedesche tra cui il Console Generale Giorgio Taborri, il Capitano di fregata Massimo Tozzi, il Presidente del Comites di Hannover Giuseppe Scigliano, il Presidente del Comites di Wolfsburg Luigi Cavallo, il Presidente del circolo abruzzese di Wolfsburg Rocco Artale, i presidenti ed alcuni soci dei circoli sardi di Amburgo e Wolfsburg, alcuni membri dei due Comites, il sa-

continua a pag. 6



Cimitero Militare d'Onore Amburgo Öjendorf: Il Console Generale di Hannover, Giorgio Taborri, durante il suo discorso in onore dei caduti. (Foto:Angelo Guarini)

segue da pag. 3

Reading Poetico a Marsala in Memoria di Domenico Asaro

declamato le poesie di due poeti assenti: "Ponte di passaggio" e "Averti conosciuto" di Gina Bonasera; "Picchi" e "A Mimiddu Asaro" di Giovanni Mattaliano. Ogni tre Poeti sono stati riprodotti i brani musicali tratti dal CD "Questa terra non ha eroi", con testi di Antonio Barracato. Ha concluso il *recital* poetico Totò Mirabile, il quale ha letto una riflessione relativa alla teoria etica del soggettivismo: Il soggettivismo sostiene che il giusto e lo sbagliato esistono solamente in funzione dello stato mentale dell'agente e che gli *standard* morali siano una faccenda di opinioni o sensazioni personali. Per il soggettivista nulla è oggettivamente moralmente buono o moralmente cattivo e le azioni in sé stesse non hanno caratteristiche morali di rilievo. Il metodo delle "radici del male" è soggettivismo in quanto ritiene che la stessa azione (il suicidio) possa essere sia giusta che sbagliata a seconda dello stato mentale della persona che si suicida: la presenza del desiderio (o della paura) lo rende sbagliato e l'assenza del desiderio (o della paura) lo rende giusto. Dopo, sono state distribuite le pergamene ai Poeti partecipanti e, altresì, all'Editore Giornalista Francesco Messina il quale cura



La presidente del Museo Mirabile di Marsala, Avv. Rossella Mirabile, ha invitato l'editore de "La Voce della Baviera", Francesco Messina, a presentare al gruppo poetico, che ha partecipato all'evento, la rivista pubblicata in Germania. L'editore, in un breve excursus, ha evidenziato il motivo della pubblicazione specificando che da una parte è stata fondata per informare gli italiani emigrati su fatti e notizie dall'Italia e dalla Germania, cercando in tal modo di favorire la comunicazione con i cittadini del luogo e quindi agevolare anche l'integrazione nel Paese di accoglienza e dall'altra per tenere presente la Madrepatria con la sua cultura, con il suo folclore, con i suoi usi ed i suoi costumi.

il periodico "La Voce della Baviera", presente all'evento. Infine, tutti i partecipanti hanno condiviso un "portateco" di cibi e vivande varie. La giornata si è conclusa con la visita guidata all'interno del Museo per ammirare gli oggetti custoditi del nostro passato.

Totò Mirabile

Il servizio fotografico sul Reading poetico di Marsala è stato realizzato dal poeta ANTONIO BARRACATO. L'editore de "La Voce della Baviera" Lo ringrazia per la realizzazione del servizio.



La presidente del Museo Mirabile di Marsala, Avv. Rossella Mirabile, rilascia al Dott. Francesco Messina un Attestato di partecipazione al Reading Poetico.



Dopo i lavori il gruppo ha fatto cerchio al tavolo apparecchiato con bevande e cibi prelibati offerti dagli stessi partecipanti.

Centenario della fine della Grande Guerra 1918-2018

Monaco di Bav. - Mentre si festeggia pacificamente in tutta l'Europa, con la presenza del Presidente americano Mr. Donald Trump, il Centenario della fine della Grande Guerra, 1918-2018, alcuni giovani politici austriaci chiedono l'annessione dell'Alto Adige al territorio nazionale austriaco. È

di qualche settimana fa, la richiesta avanzata pubblicamente attraverso interviste e servizi televisivi. Si è inneggiato, fra l'altro, anche al personaggio di Andreas Hofer e al suo "Canto" che è l'Inno ufficiale del Tirolo austriaco. Potrebbe essere, anche, una "manovra furbesca"

continua a pag. 5



Il Gruppo dei Poeti che ha partecipato Reading poetico del 23 settembre 2018 a Marsala in Memoria di Domenico Asaro in una foto ricordo.



La pagina di Memmingen

Informazioni per gli Italiani di Memmingen e dintorni

Für unsere deutschen Leser

Das Stadtjugendamt Memmingen informiert

Memmingen - Ab wieviel Jahren ist ein Smartphone für mein Kind sinnvoll? Wieviel Zeit sollte es überhaupt mit digitalen Spielen am Tag verbringen? Das Stadtjugendamt Memmingen berät und informiert Kinder, Jugendliche und

Andreas Kerler wenden und auch die weiteren Angebote der Jugendhilfe nutzen.

Persönliche Beratung in Fragen der Erziehung und Mediennutzung:

Kontakt Jugendpflege/Jugendschutz

andreas.kerler@memmingen.de, Tel.: 08331 / 850-419

Kontakt Familienberatungsstelle

eb@memmingen.de, Tel.: 08331 / 850-422

Kontakt Sozialer Beratungsdienst

jugendamt@memmingen.de, Tel.: 08331 / 850-411

Hilfreiche Links zur Mediennutzung für Eltern und Kinder/Jugendliche:

Erziehungsratgeber des Bayerischen Landesjugendamtes

www.elternimnetz.de/kinder/erziehungsfragen/medien/handy-smartphone.php

Kinder und Internet - Tipps für Jugendliche & Eltern:

www.klicksafe.de

Meldung von Verstößen gegen Jugendschutzbestimmungen im Internet:

www.jugendschutz.net/hotline/



Assegnazione di alloggi

BANDO DI CONCORSO per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica aperto anche agli italiani all'estero iscritti all'Aire del Comune di Novellara.

Castiglione a Casauria (Pescara) – Bando di concorso del Comune di Castiglione a Casauria per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica. Possono partecipare i lavoratori emigrati all'estero "con avvertenza che i cittadini emigrati partecipando al presente concorso, pena l'esclusione dalla graduato-

ria: 1) possono concorrere all'assegnazione soltanto per il Comune prescelto presso l'Autorità Consolare esistente nel luogo di lavoro; 2) non possono partecipare al bando di altro Comune". Le domande dovranno essere presentate entro il 4 gennaio 2019. (Bando e modulistica alla pagina **comune.castiglioneacasauria.pe.it**

Bando di concorso

per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica aperto anche agli italiani all'estero iscritti all'Aire del Comune di Novellara.

Novellara (Reggio Emilia) – Bando di concorso del Comune di Novellara per l'assegnazione in locazione semplice degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà di Enti pubblici diversi (Acer, Comune, ecc.) che si renderanno disponibili o che saranno ultimati nel Comune di Novellara nel periodo di efficacia della graduatoria. I cittadini interessati ad ottenere l'assegnazione dovranno fare domanda al Comune sull'apposito modulo, entro e non oltre le ore 12.00 del 22 dicembre 2018 secondo i termini e le modalità contenute nel Bando. Il cittadino italiano emigrato all'estero ed iscritto all'AIRE del Comune di Novellara può fare domanda presso il Comune, purché possa dimostrare la residenza anagrafica nell'ambito territoriale regionale per almeno 3 anni, anche non continuativi. Il richiedente iscritto all'AIRE, entro il termine stabilito dal regolamento comunale e comunque non oltre 6 mesi dal provvedimento di assegnazione dell'alloggio, è tenuto ad occupare l'alloggio, pena la decadenza dell'assegnazione prevista all'art. 25, comma 7, L.R. n. 24 del 2001. I limiti relativi alla residenza anagrafica possono essere derogati laddove si realizzino specifici accordi internazionali, anche nell'ambito delle Unioni dei Comuni, volti a favorire la mobilità dei cittadini negli alloggi di edilizia residenziale pubblica. (Bando alla pagina : **comune.novellara.re.it**

Eltern in sämtlichen Fragen der Erziehung. "Insbesondere das Thema Smartphone- und App-Nutzung durch Kinder beschäftigt nahezu alle Familien und ist ständig präsent", stellt Jugendamtsleiter Jörg Haldenmayr fest. Eltern können sich mit ihren Fragen unter anderem an den Stadtjugendpfleger

segue da pag. 4

Centenario della fine della Grande Guerra 1918-2018

o un tentativo - ancora occulto! - di voler costituire una formazione territoriale compatta, di lingua tedesca, per poter avere maggior peso politico nell'Area europea nel futuro. La notizia, comunque, ha fatto molto scalpore anche tra gli Alto-Atesini di lingua italiana. Suggestivo, amichevolmente, ai "nostri giovani vicini di casa austriaci" che - fra l'altro! - sono anche nostri *partner*, apprezzati e validi cittadini europei, di considerare che la Prima Grande Guerra - complessivamente! - ha offerto, a noi tutti europei, l'opportunità per una profonda

riflessione obbligatoria nel ritenere, oggi, come un passaggio obbligato verso un nascente senso unitario e di futura appartenenza europea. Quest'ultimo fattore dev'essere considerato come una base solida, inconfondibile e irreversibile spingendoci con tutte le nostre forze verso l'anelato e fativo consolidamento, appunto, dell'Unità Europea. Anche se ancora lontana da potersi considerare raggiunta o compiuta. Attualmente, purtroppo, l'Europa è una comunità di "convenienze" senza "spirito unificatore". Sembra,



Targa commemorativa dedicata a Tutti i Caduti Europei della Grande Guerra.

piuttosto, che solamente la delinquenza organizzata abbia compreso e trovato facilmente il fattore vincolante unionista. L'Unione Europea, quella voluta e anelata dai cittadini onesti, non deve considerarsi o paragonarsi ad una società con

responsabilità limitata intenta, solo, a guardare e a considerare i propri interessi singoli, ma, considerarsi, invece, come modello ispiratore di responsabilità collettiva e quindi parlare, agire ed osare - quando la situazione lo richiede! - per salvaguardare, soprattutto, gli interessi collettivi. Intendo dire, esplicitamente, gli interessi di tutti i cittadini europei e di tutte le Nazioni che compongono l'Unione! Ritengo, inoltre, che questo compito futuro e coinvolgente, per tutti, è il verace ed unico - in senso assoluto - obiettivo da dover raggiungere ed inpegnarsi affinché esso sia, e rimanga, l'unica "consegna" valida da dover affidare alle prossime generazioni.

**Giuseppe Malascalza
Gruppo Marinai d'Italia
München e.V.**

PHOTO PORST
Riesenauswahl an Digitalkameras,
Camcorder und Zubehör
sehr preisgünstig
www.photo-porst.eu
**Passbilder, Bewerbungsfotos,
Farbbilder** — digital preiswert und sofort
PHOTO PORST

PHOTO PORST
Marktplatz 12 -
87700 Memmingen
Tel.: 08331 9748870

In Memoriam di Paolo Gatti

Per la dipartita di Paolo Gatti, noto in Baviera per il suo impegno socio-politico, associativo e culturale abbiamo ricevuto due tristi notizie. La prima riguardava la comunicazione della presidente del COASCIT di Monaco, Dott.ssa Daniela Di Benedetto che lo conosceva, e l'altra quella dell'ex presidente del Coascit Claudio Cumani con riferimenti alla sua vita pubblica e privata. Pubblichiamo tutte e due le lettere piene di sentimenti di gratitudine per l'operato di Paolo Gatti a favore degli italiani della Baviera, dell'Italia e dell'Europa. Le loro affermazioni ci aiutano a conoscere meglio il Personaggio che ci ha lasciati. La nostra Redazione si associa al grande dolore dei familiari.

Su Paolo Gatti così scrive la Dott.ssa Di Benedetto:

Monaco di Baviera - "Oggi, 25 Novembre 2018, è un triste giorno per la comunità italiana di Monaco di Baviera: si è spento dopo una lunga malattia un grande sostegno dell'associazionismo, dell'impegno sociale e politico nel senso più puro del termine, del volontariato e della cultura italiana. Romano di origine, uomo colto, insegnante di italiano preparato, creativo e molto apprezzato, dotato nei modi e nella comunicazione di raffinata semplicità, profondità e acume ha lasciato una profonda traccia in chiunque lo abbia incontrato. A Monaco sin dagli anni '80, è stato presidente del CCF, storica associazione della Comunità Italiana

a Monaco che si distingue per la capacità di mettere insieme, sia tra gli organizzatori che tra i fruitori, italiani e tedeschi, creando così ripetute occasioni di integrazione culturale. È stato inoltre coordinatore di una più vasta iniziativa a cui è riuscito di riunire sotto la propria "bandiera" associazioni di diverso colore e singoli individui: il gruppo Un'altra Italia. Un'altra Italia ha preso le mosse nel 2009 lanciando il messaggio di un'Italia che chiedeva più legalità. Ha creato un forte legame tra Monaco di Baviera e Libera Terra e Addio pizzo, ha poi proseguito con importanti temi come i flussi migratori e il rispetto del corpo delle donne. L'ultimo

messaggio ufficiale di Paolo Gatti è stato volto a difendere la posizione del sindaco Mimmo Lucano. Per il suo forte animo europeista, il suo ultimo desiderio, affidato alle mani e alla passione di alcuni compagni di impegno, è quello che la Comunità a Monaco si raccolga attorno ad una nuova serie di iniziative dal titolo "Un'altra Europa". Paolo Gatti è stato per questa comunità un Pater Familias disinteressato, severo e benevolo. Paolo Gatti ci mancherà tremendamente. Siamo pienamente consapevoli del privilegio di averlo conosciuto e di avere imparato tanto da lui.

Daniela Di Benedetto

Qui di seguito la lettera dell'ex-presidente del COMITES di Monaco di Baviera, Claudio Cumani:

Monaco - Una parte di noi ci ha lasciato. Perché Paolo Gatti era parte della nostra storia, della storia degli italiani di Monaco di Baviera. Paolo è stato presidente del Circolo Cento Fiori dal 1996 al 2005 e poi ancora dal 2008 al 2009, ma l'impronta che ha lasciato va ben oltre queste date e quel ruolo. Per molti anni, e fino all'ultimo, Paolo è stato anima e motore della vita culturale e politica della nostra comunità. Sempre attento

col sindaco di Riace Domenico Lucano. All'incontro con gli operatori e i medici di Emergency Cecilia Strada e Marco Garatti. Alle tante occasioni di approfondimento e dialogo che hanno aiutato tutti noi - italiani e tedeschi - ad approfondire le nostre conoscenze, al di là degli stereotipi superficiali. Paolo era una persona colta e rigorosa, di profonda cultura. Uno spirito critico tagliente, che metteva in crisi le superficialità e stimolava a crescere. Che chiedeva di prendere posizione e schierarsi. Dalla parte dei più deboli, degli ultimi, dei dimenticati, degli abbandonati. Essere compagni, per Paolo, non era una scelta ideologica, ma umana. Era "condividere il pane" con chi non ne ha o stenta ad averne. Era impegnarsi e faticare per lasciare un mondo migliore di quello che abbiamo trovato. Sì, "faticare", senza risparmiarsi. Come il grande e amato sindaco della sua Roma, Luigi Petroselli, con cui Paolo aveva attraversato quartieri e borgate della città: quando Paolo ne parlava, con ammirazione e affetto, un mondo antico e pulito riprendeva voce e respiro, un mondo di ideali e valori veri, disinteressati, puliti, nobili. Un mondo fatto di dignità, di convinzioni forti unite al rispetto profondo per gli altri, anche e soprattutto per chi la pensa in modo diverso. Paolo era una persona disinteressata. Non ha mai voluto porsi al centro, ha sempre rifuggito elogi e riconoscimenti. Il suo cruccio era costruire comunità aperte, capaci di vivere e crescere autonomamente. Fossero queste il Circolo Cento Fiori o il gruppo "Un'altra Italia". Paolo era una persona schiva, che non amava parlare di sé. In occasione di un mio viaggio a Roma mi consigliò di visitare un piccolo museo di archeologia

urbana, la "Crypta Balbi". Lo aveva ideato suo padre, gli scappò detto. Nulla più. Soltanto dopo scoprii che suo padre (come il nonno e il bisnonno) era stato un importante archeologo di Roma, Sovrintendente ai musei della Capitale. Ma non fu Paolo a dirmelo. Lui non lo avrebbe mai detto. Non si sarebbe fatto grande dei meriti di un altro, fosse pure il padre. Ma a Paolo sono riconoscente anche per qualcosa di molto privato: fu lui a portarmi per la prima volta nella casa di coloro che sarebbero diventati i miei suoceri. Quella passeggiata nervosa e veloce, per non arrivare in ritardo, scorrendo i vari temi da affrontare, è ancora impressa nella mia memoria. Così come sono impresse nella mia memoria due sue iniziative - un pomeriggio italiano e una mostra sul disegnatore Altan - nelle quali conobbi colei che sarebbe diventata mia moglie, che di quelle iniziative era la curatrice grafica. Cara Liberata, cari amici di Paolo, voi che lo avete conosciuto meglio di me, voi che avete passato più tempo con lui, so che queste mie parole sono inadeguate, ma voglio ringraziarvi per essergli stati vicino, soprattutto in questi ultimi mesi. Per un uomo come lui assetato di umanità, siete certo stati sollievo, gioia e senso di vita. Una parte di noi ci ha lasciato. Paolo ci ha lasciato. Ma tanto di lui resta ancora con noi. Tanto di lui resta ancora dentro di noi. Il modo migliore per rendergli onore è proseguire - col nostro - il suo impegno per un mondo migliore e più giusto. C'è ancora tanto da fare. Come si diceva una volta, in un mondo di cui Paolo era testimone orgoglioso, senza retorica, serenamente, persino dolcemente: "Al lavoro, compagni!. Alla lotta!".

Claudio Cumani

segue da pag. 4

Manifestazione in onore dei Caduti al Cimitero d'Onore Amburgo-Öjendorf

cerdote Pierluigi Vignola etc. Ha aperto tale manifestazione il Console Generale seguito dai discorsi dei due presidenti Comites che hanno messo in risalto l'atrocità della guerra e l'importanza dei luoghi della memoria quale monito alle generazioni future. Il capitano Tozzi ha letto il messaggio del Presidente della Repubblica Italiana Sergio Mattarella indirizzato alle Forze Armate per la ricorrenza del 4 novembre. Per onorare la memoria dei nostri Caduti, sono state deposte le Corone commemorative ed è seguito il "Silenzio" suonato dal trombettiere del Marinemusikkorps. È seguita poi la lettura della preghiera per i caduti e dispersi scritta da Pierino Monaldi figlio di una delle vittime sepolte in questo cimitero. In chiusura è stata celebrata, presso la Cappella del Cimitero, una S. Messa in commemorazione dei caduti e dei defunti officiata da Padre Pierluigi VIGNOLA. La manifestazione è stata organizzata dal Consolato Generale d'Italia di Hannover.

Giuseppe Scigliano

segue da pag. 1

Vivere in Germania

rappresentanti delle associazioni cittadine e di molti nuovi arrivati in città. Una prima introduzione con informazioni di base essenziali sui primi passi da compiere è stata data dai rappresentanti della Cancelleria Consolare dell'Ambasciata d'Italia, Marina Abbruzzetti e Francesco Marin, affiancati per questo incontro dedicato al sistema amministrativo a Berlino da Maria Grazia De Palmas di "Ayekeo - Arbeit und Ausbildung e.V.". Molte sono state le domande da parte del pubblico, che hanno toccato i temi più disparati: dall'iscrizione AIRE alla copertura sanitaria in Germania, dalla questione fiscale in caso di "doppia residenza" all'immatricolazione dell'auto in caso di rientro in Italia. "Siamo molto soddisfatti della riuscita di questo primo incontro" afferma Susanna Schlein, consigliere per gli Affari Sociali dell'Ambasciata d'Italia, "a Berlino la comunità italiana sta crescendo a ritmi impressionanti negli ultimi anni, e molti dei connazionali che arrivano in città si sentono spaesati e non sanno bene come affrontare le difficoltà che incontrano, specialmente nei primi mesi. Per noi, riuscire a dare loro informazioni corrette e indirizzarli verso la rete di istituzioni che possono aiutarli a

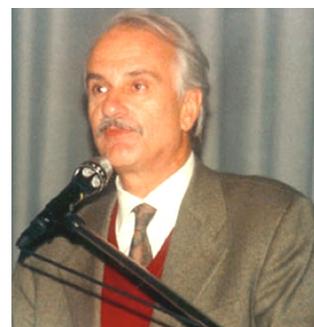
fare i loro "primi passi" a Berlino è assolutamente fondamentale, e crediamo che aprire le porte della nostra Ambasciata a questa "nuova immigrazione" sia la strada giusta. Questi incontri sono per noi parte essenziale dell'impegno quotidiano con cui la nostra Cancelleria Consolare cerca di dare risposte alle esigenze dei nostri connazionali, e ringraziamo il Comites Berlino ed "Il Mitte" per aver voluto organizzare questo ciclo di incontri insieme a noi". Anche per Simonetta Donà, presidente del Comites Berlino "questo incontro rappresenta un momento informativo indispensabile per tutti i nuovi arrivati che si ritrovano ad avere a che fare con un sistema amministrativo che non conoscono, un punto di partenza sicuro per chiunque decida di intraprendere un nuovo percorso di vita a Berlino".

Gli incontri riprenderanno a febbraio 2019: si terranno, sempre in Ambasciata d'Italia, dalle 18:00 alle 20:00 il 28 febbraio (Lavoro: orientarsi e conoscere i propri diritti), 9 maggio (Nuovi imprenditori e liberi professionisti), 22 agosto (Scuola ed istruzione), 24 ottobre (Fisco e tasse) e 12 dicembre 2019 (Il sistema sanitario tedesco).

160 associazioni partecipano al 66° Columbus Day a Chicago

Chicago - L'organizzatrice "chairwomen" della 66^a parata del "Columbus Day" di Chicago è stata la signora Mariann Gullo figlia di immigrati siciliani, con il suo tenace impegno è riuscita a coinvolgere 160 Associazioni a partecipare alla parata. La giornata è iniziata con la S. Messa officiata nel Santuario di Nostra Signora di Pompei, nello storico quartiere italiano di Chicago. Dopo la messa si è svolta una breve cerimonia con la deposizione di una corona di fiori ai piedi della statua di Cristoforo Colombo, sita all'interno di Arrigo Park. Carlo Vaniglia ha dichiarato: "...quest'anno abbiamo avuto il piacere di ospitare nella parata, il gruppo trapanese "Ottoni animati". Alla manifestazione hanno partecipato rappresentanti del Comites ed il Console

Carlo Vaniglia
Vicepresidente COMITES



Paolo Gatti

a tessere i rapporti col mondo tedesco, in dialogo con le altre comunità che qui vivono. È veramente impossibile ricordare tutte le attività che hanno visto Paolo tra i promotori o i collaboratori. Dai "pomeriggi italiani" all'Istituto Italiano di Cultura, all'Anton Fingerle Bildungszentrum e al Goethe Institut, ai numerosi convegni e tavole rotonde su tanti e attuali temi storici, politici e sociali: la Globalizzazione, le Religioni nel XXI Secolo, la Cultura della Differenza, la Sinistra in Italia e in Europa, la Pace. Incontri che hanno portato a Monaco significative voci italiane, mettendole a confronto con esponenti del giornalismo e della cultura tedesca. Penso al convegno sulla giustizia in Italia, col procuratore generale di Torino Gian Carlo Caselli. Alla giornata sui migranti,



Römische-Bayerische Begegnung
Hopfen u. Weintraubenfest

VEREINIGT in die WERTE und GLAUBEN



STOLZ, EUROPÄER ZU SEIN



Pro Europa Una trifft sich und feiert 25 Jahre Jubiläum
Am Samstag 15.12.2018 ab 18:00 Uhr
Gasthaus Pfaffelbräu
Hauptpl. 43, 85276 Pfaffenhofen an der Ilm
Bitte Rückmeldung bis zum 10.12.2018 an 0151-60128668 oder
pro_europa_una_ev@yahoo.de

... dass die Menschen unterschiedlicher Regionen und Traditionen Europas miteinander feiern, sich kennen lernen und näher kommen, damit so ein gemeinsames Europa von unten entstehen und wachsen kann.

www.proeuropaua.eu Mail: info@proeuropaua.eu FB: Pro Europa Una EV

La Barunissa di Carini

Intervista immaginaria a Salvatore Camilleri di Marco Scalabrino.

Trapani - MS. Professore Salvatore Camilleri, la ringrazio per avere accolto la mia richiesta. Prima di affrontare l'argomento del nostro odierno incontro, ci parli un po' di lei.

SC. Caro Scalabrino, cosa vuole che le dica? Lei sa bene che ho speso tutta la mia vita al servizio della Poesia e della poesia dialettale siciliana in specie.

MS. Possiamo nondimeno elencare, e succintamente commentare, i tratti e i titoli principali della sua lunga prassi di poeta e letterato?

SC. Sangu Pazzu, la mia prima opera risale agli anni 1944-45. Essa raffigurava in termini lirici il diario di chi, reduce dalla guerra, ha visto franare tutti i suoi sogni. Nel 1952 mi sono trasferito a Vicenza, per insegnarvi. Nel frattempo avevo iniziato a tradurre i classici, pubblicato sul quotidiano catanese Il corriere di Sicilia svariati articoli sui poeti siciliani del Cinquecento e del Seicento e recensito parecchi poeti contemporanei, fra i quali Giuseppe Mazzola Barreca, Carmelo Molino e Gianni Varvaro. Rientrato a Catania nel 1962, nel 1965, assieme con Mario Gori, ho fondato la rivista Sciarra, cui hanno contribuito, tra gli altri, Leonardo Sciascia, Giorgio Piccitto e Santo Cali. Nel 1966 ho pubblicato Sangu pazzu, ove la lingua non è catanese, né palermitana, ma rappresenta la koinè regionale, determinata dalla sola legge del gusto, in cui l'ortografia è quella della tradizione liberata dalle incoerenze, legata alla etimologia, ma non sorda al rinnovamento linguistico, e nel 1971 La Barunissa di Carini.

MS. Ecco, giusto La Barunissa di Carini vorrei che lei ci illustrasse.

SC. Dopo ci arriviamo. Nel 1975 Alfredo Danese decise di fondare e pubblicare la rivista Arte e Folklore di Sicilia e sulle pagine di quel periodico, dall'esordio e fino al 2008, hanno visto la luce decine e decine di miei saggi e interventi critici. Nel 1976 ho pubblicato Ortografia siciliana e nel 1979 Luna Catanisa, nella cui premessa ribadisco che non c'è risoluzione dei problemi formali senza risoluzione all'interno della coscienza, non c'è versante espressivo senza versante umano, non c'è arte senza vita: la poesia nasce sempre nell'ambito della sua dimensione storica, esistenziale e umana, non mai dall'esercizio fine a se stesso, dal nulla. Nella mia convinzione peraltro che nessuno procede da solo né nella vita né per i sentieri della poesia, né mai poeta ha percorso la sua strada senza avere a fianco altri compagni di viaggio, altri poeti, senza ricevere e senza dare a quelli che vengono dopo, nel 1983, ho dato alle stampe 70 POESIE, Federico Garcia Lorca nel siciliano di Salvatore Camilleri.

MS. Io posseggo una copia del suo MANIFESTO della nuova poesia siciliana, che ritengo sia una sorta di vangelo per ogni poeta, in dialetto o meno.

L'Angolo della Poesia

Aschi e maravigghi di Sicilia Bruchstücke und Merkwürdigkeiten Siziliens
di Marco Scalabrino di Marco Scalabrino - marco.scalabrino@alice.it

Pi nascita, dirittu, cardacia
di li ràdichi a la storia
st'ammàttitu m'apparteni.
Sulu tri pilastri
'ncucciati cu puzzulana d'amuri
e tennu 'n pedi un munnu.

Un jornu,
russu sulu nna lu me calannariu,
un ancilu,
paratu ad arti a l'amu di li stiddi
m'addicò,
fu na vota e pi sempri, a li soi ali.
Successi.
E siddu nun fu spassu preju
ogni novu mercuri pi ssu miraculu
e aspettu.
Zoccu autru pozzu fari ?

Ammuttanu li staciuni
cu soli di coriu sempri novu
e allonganu a botta a botta
la prucissioni di judici,
manetti,
tabbuti.

Ju zeru, ju lapardèu,
ju senza travagghiu
ju bucatu,
juucasimula, ju l'Aids a tagghiu
ju mafiusu, ju cascittuni,
ju nuddu spiragghiu
ju ... nun lentu mai di bistimiari.

Autri a spassu.
Stiornu macari.
Ssa frevi ammartuca li mei carni
e mancu un ponti luci pi sbraccari.

Mastru Lunniri scattusu addimura
e attocca a mia
nun pozzu fujiri.

Matri
sapi d'addauru, zorba, marvasia
lu ciuri spajulatu a la to sciarra
e lu ciauuru
di li naschi, lu sangu, lu senziu
nun si lava chiù.

SC. Il MANIFESTO è un tomo in fotocopie di circa 500 pagine, del 1989, che raccoglie saggi, interventi critici, poesie dei quarantacinque anni precedenti, pressoché tutti editi su Arte e Folklore di Sicilia. Nel 1944, allorché iniziai a scrivere in siciliano, avvertii subito la mancanza di un vocabolario. Quelli che trovai, vocabolari siciliano-italiani, non più in commercio ma in biblioteche pubbliche, erano vecchi di quasi un secolo. Mancava il vocabolario che mi occorreva, come mancava a coloro che scrivevano per il teatro, agli attori dialettali, agli studenti, ai moltissimi appassionati del dialetto: mancava un vocabolario italiano-siciliano, cioè uno strumento capace di aiutarmi concretamente in tutte le circostanze nelle quali non mi veniva in mente il corrispondente siciliano di un vocabolo italiano. Nel 1998 ho dato perciò alle stampe Il Ventaglio - Vocabolario Italiano-Siciliano. Nel 2001 è stata la volta di Lirici greci in versi siciliani, Archiloco, Stesicoro, Alceo, Anacreonte, Callimaco, Teocrito e altri, che ho tradotto affinché le mie traduzioni, come i miei versi, possano far parte della cultura siciliana. È stato un esercizio propedeutico fondamentale che, consentendomi di misurarmi con i poeti che traducevo, ha innalzato miei livelli di ispirazione, ha favorito la creazione del poetico linguaggio delle mie opere. Ho inoltre adattato in versi siciliani: l'Odissea di Omero (Musa, pàrrami tu di dd'omu, mastru - di tutti li spirtizzi, chi gran tempu), l'Eneide di Virgilio, Le Argonautiche di Apollonio Rodio, De Rerum Natura di Lucrezio e altresì poeti spagnoli e francesi, gli Arabi di Sicilia Ibn Hamdis e Muhammad Iqbàl.

continua nel prossimo numero Gennaio- Marzo 2019

Durch Geburt, Recht, Herzklopfen
von den Ursprüngen zur Geschichte
diese Verbindung gehört mir.
Nur drei Säulen
verbunden durch den Mörtel der Liebe
tragen die Welt.

Ein Tag,
Feiertag nur in meinem Kalender,
ein Engel,
als Vorposten vom Himmel geschickt,
umschlang mich,
ein für alle Male, mit seinen Flügeln.
Es ist geschehen.
Und wenn es kein Scherz war
bete ich jeden Mittwoch
dass dieses Wunder erneut geschehe
und warte. - Was könnte ich sonst tun?

Eine Jahreszeit folgt der anderen
stets auf neuen Ledersohlen
und sie werden Schlag auf Schlag immer länger
wird die Reihe von Richtern,
Handschellen,
Särgen.

Ich bin ein Nichts, ich bin ein Parasit,
ich bin ein Arbeitsloser,
ich bin ein Drogenabhängiger,
ich bin ein Schwuler, ich bin ein AIDS-Risiko,
ich bin ein Mafioso, ich bin ein Denunziant
ich bin ein Verzweifelter,
Ich ... höre nie auf zu fluchen.

Auch heute wird jemand seine Arbeit verlieren.
Dieses Fieber lähmt meine Glieder
und keine einzige Brücke
in Sicht um es zu überwinden.

Meister Montag boshaft hört nicht auf
und jetzt bin ich dran
ich habe keinen Ausweg.

Mutter,
es riecht nach Lorbeer, Schlehlen, Malvasie
eine Blüte aus deinem Lavagestein entsprungen
und der Duft
in der Nase, im Blut, in den Gefühlen
wird nie entweichen.



Marco Scalabrino
noto scrittore e
poeta trapanese

segue da pag. 2

L'evento di "Pro Europa Una" a Monaco di Baviera

rappresentanti del Corpo dei Carabinieri. Delegazioni di Russia, Ucraina e Romania hanno pure partecipato quest'anno a questa importante iniziativa. Monsignore Hans-Georg Platschek, ha poi espresso la sua preghiera alla Madonna davanti ad un gran numero di fedeli nella sua intercessione: "Per i cittadini d'Europa: per l'intercessione di Maria, la Madonna, per il mantenimento della pace, per il bene dell'Europa, per la protezione dei cittadini e la conservazione delle loro tradizioni, per la fiducia reciproca tra le genti e per la riuscita integrazione dei popoli". Dopo la benedizione del luppolo e dell'uva come simboli significativi di comprensione tra i popoli europei, "Pro Europa Una" tramite il suo presidente Andrea Masciavé

ha espresso la sua gratitudine per la presenza di tanti rappresentanti delle diverse regioni, segno del desiderio vivo di tutti di lavorare per un'unità vera dell'Europa. La sostenibilità dell'idea di Europa e della integrazione tra i suoi cittadini può essere ottenuta solo attraverso scambi culturali tra le diverse regioni, dove le radici ed i valori cristiani, come fondamento, sono prerequisiti indispensabili. "Atene - Roma - Roma - Cristianesimo" sono considerati come pilastri dall'associazione per la riunificazione e la comprensione reciproca tra i popoli d'Europa. La partecipazione alla S. Messa e la benedizione dei simboli - luppolo e uva - esprimono la certezza della Pro Europa Una che comunque le radici sono quelle

cristiane ed è necessario continuare ad "innaffiarle" perché portino frutto. Dopo il servizio divino solenne, i partecipanti non solo hanno presentato i loro costumi e costumi tradizionali, ma hanno anche presentato le loro usanze e tradizioni ad un vasto pubblico nella Frauenplatz di fronte alla cattedrale con i loro canti, le loro danze ed i loro costumi. È stata un'impressionante dimostrazione della solidarietà e della comunità europea a Monaco, che deve essere creata e vissuta ovunque dal basso verso l'alto, se vogliamo che il Vecchio continente, culla della civiltà e della cultura, cresca insieme in un vero spirito di unità.

Andrea Masciavé
Presidente "Pro Europa Una e.V."



Il gruppo folcloristico con Domkapitular Hans-Georg Platschek.



A sinistra il presidente dell'associazione "Pro Europa Una", Andrea Masciavé, con il gruppo folcloristico della Slovenia.



I gruppi folcloristici presentano le loro danze popolari.

segue da pag. 1

La stampa italiana all'estero e la lingua italiana nel mondo sotto il mirino del nuovo governo

vegno della Federazione Unitaria Stampa Italiana all'Estero (Fusie) è stato realizzato con il patrocinio del Dipartimento Informazione ed Editoria della Presidenza del Consiglio dei ministri, della Direzione generale per gli Italiani all'estero e le Politiche migratorie del Mae e della Federazione Nazionale della Stampa Italiana. Molti editori sono stati presenti all'incontro dove si è parlato principalmente

della situazione della stampa all'estero. Dopo gli interventi si sono poi svolte le elezioni per eleggere il presidente ed il segretario generale. Sono stati rieletti come presidente, il Dott. Giangi Cretti e come segretario generale il Dott. Giuseppe Della Noce. Nel pomeriggio il gruppo si è trasferito nella sala dove si teneva il convegno mondiale del CGIE (12-16 novembre c.a.) che aveva

come ordine del giorno: la stampa e la lingua e cultura italiana all'estero. Tra i presenti: autorità politiche ed istituzionali intervenute per ascoltare e cercare di risolvere nel dibattito gli argomenti trattati. Interessante l'intervento della Senatrice Laura Garavini che ha criticato la mancanza di un contraddittorio con il sottosegretario Vito Crimi, che dopo avere illustrato la posizione del

governo sui contributi sia per la stampa italiana all'estero, sia per la lingua italiana nel mondo, ha lasciato l'assemblea per altri impegni. La Senatrice



Sen. Laura Garavini

ha criticato la mancanza di un contraddittorio con Vito Crimi

Garavini ha parlato a nome del Partito Democratico ed evidenziato che „noi crediamo nella comunicazione agli italiani all'estero.... l'assenza di risorse vuol dire certificare la fine di una serie di realtà e testate che hanno fatto bene oggi a raccontare la loro storia". Costruttivo anche l'intervento del direttore



Tony Mazzaro
Direttore Ial-Cisl

La stampa italiana nazionale non parla di noi italiani all'estero.

della Ial-Cisl - Germania Tony Mazzaro che asserisce : "... senza la stampa fatta da italiani per gli italiani non ci sarebbero i Comites e il Cgie..... Molti insegnanti di lingua fanno ricorso anche alla stampa locale di lingua italiana perché i contenuti sono importanti. La stampa italiana nazionale non parla di noi italiani all'estero e quindi togliere il fiato economico all'editoria della stampa italiana all'estero vuol dire



Michele Schiavone

Il Cgie si batterà in favore della stampa italiana all'estero

rendere nullo lo sforzo che si è fatto". Il segretario generale del

CGIE, Michele Schiavone, nel chiudere i lavori ha dichiarato che "è stato un arricchimento per tutti questo confronto, anche per il sottosegretario Crimi che è andato via. Non ci ha portato delle proposte e siamo ignari di ciò che succederà nella finanziaria. Noi volevamo capire quali fossero i margini e informare il sottosegretario dei vari contesti. Il Cgie ha capacità di critica e la nostra opinione va espressa ad alta voce ma dobbiamo avere la possibilità di confronto". Schiavone rileva inoltre che il Cgie si batterà in favore della stampa italiana all'estero. "Noi - prosegue - alzeremo le barricate e in questa battaglia avremo bisogno non solo dei consiglieri ma anche dei rappresentanti del Parlamento.... gli strumenti di informazione all'estero hanno grosse potenzialità che vanno alimentate con gli strumenti che siamo capaci di gestire..." I lavori sono terminati nel tardo pomeriggio.

Francesco Messana

Impressum

La Voce della Baviera

Periodico d'informazione per gli Italiani in Baviera fondato nel 2017 e diretto

da

FRANCESCO MESSANA

Redazione ed Amministrazione
Robert-Koch-Straße 30
D 89522 Heidenheim
Tel.: 07321 / 22880
Fax: 07321 / 921877
e-mail: frames@t-online.de

Gli articoli firmati rispecchiano solo il pensiero dell'autore e non necessariamente quello della nostra Redazione che si riserva anche il diritto di ridurre articoli, relazioni ed altro materiale pubblicitario per motivi di spazio.

Le fotografie ed i manoscritti inviati alla Redazione, anche se non pubblicati, non vengono restituiti.

Agenzie collegate: aise, 9 colonne, inform, adnkronos, ansa.

Aderente alla FUSIE

Tipografia
Druckerei Benz - 89537 Giengen